



BANDO DI GARA CON FUNZIONE DI DISCIPLINARE

Procedura aperta, con termine ridotto ai sensi dell'art. 71, comma 3, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, comma 3, per l'affidamento dei lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo sulla copertura dello stabile aziendale di Strada Vicinale Monachelle – Trani (BT) – aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso

CUP: I78B20001740001 – CIG: acquisito d'ufficio all'atto della pubblicazione della procedura sulla piattaforma EmPULLA, in interoperabilità con la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) dell'ANAC, ai sensi degli artt. 23 e 26 del d.lgs. 36/2023, e riportato nella documentazione di gara

PREMESSE

Con determina a contrarre n. 3234 del 14.10.2026, adottata dal Collegio Sindacale facente funzioni di Consiglio di Amministrazione, AMET S.p.A. (di seguito «Stazione Appaltante») ha indetto una procedura aperta ai sensi degli artt. 70, comma 1, lettera a), e 71 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (di seguito «Codice»), con termine per la presentazione delle offerte ridotto ai sensi dell'art. 71, comma 3, con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, comma 3, e con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, **per l'affidamento dei lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico grid-connected della potenza di 28,80 kWp con sistema di accumulo da 30,72 kWh nominali (27,64 kWh utili) sulla copertura dello stabile aziendale di Strada Vicinale Monachelle in Trani.** Il presente bando assolve anche la funzione di disciplinare di gara ed è redatto tenendo conto, per quanto compatibile con un appalto di lavori sotto soglia aggiudicato al prezzo più basso, dei bandi tipo ANAC, e in particolare del bando tipo n. 1/2023, come aggiornato con delibera n. 148 del 1° aprile 2026, e del bando tipo n. 2/2026 approvato con delibera n. 153 del 15 aprile 2026, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 111 del 15 maggio 2026 ed efficaci dal 30 maggio 2026, che hanno recepito le clausole in materia di intelligenza artificiale e le indicazioni del parere del Consiglio di Stato 13 gennaio 2026, n. 61 sull'accesso agli atti in caso di inversione procedimentale.

L'intervento rientra nel programma aziendale «DRT Smart Grid» (PON Imprese e Competitività 2014-2020 – FESR, operazione SG2-PUG-AME-01, con seconda fase a valere sull'Azione 2.3.1 del PN RIC 2021-2027, operazione SG2-PUG-AME-51; decreto di concessione MiTE DGIE 15 settembre 2022; CUP I78B20001740001) ed è finanziato con fondi propri della Stazione Appaltante; il cronoprogramma del programma impone l'ultimazione dei lavori e l'emissione del certificato di regolare esecuzione entro il 31 dicembre 2026 e giustifica, ai sensi degli artt. 71, comma 3, 50, comma 6, e 17, commi 8 e 9, del Codice, la riduzione motivata del termine di presentazione delle offerte, l'esecuzione anticipata del contratto e l'assunzione dei termini di ultimazione e di regolare esecuzione di cui al paragrafo 5 quali termini essenziali.

Il progetto esecutivo posto a base di gara è stato redatto da SIA Consulting S.r.l. (progettista ing. Alessandro Scala) su incarico della Stazione Appaltante, acquisito al protocollo aziendale ai nn. 2852 e 2853 del 16 settembre 2026, integrato con gli elaborati economici del 21 settembre 2026 e rimesso, all'esito della verifica, nella revisione finale consegnata il 9 ottobre 2026 (prot. n. 3203 del 09-10-2026; elenco elaborati esecutivo rev. 2); è stato verificato in contraddittorio con il progettista ai sensi dell'art. 42 del Codice e dell'art. 34, comma 2, lettera d), dell'allegato I.7, trattandosi di lavori di importo inferiore a un milione di euro, come da verbale di verifica sottoscritto in data 12-10-2026, con esito positivo, validato dal Responsabile Unico del Progetto con atto del 12-10-2026 ai sensi dell'art. 42,



comma 4, del Codice e approvato con la determina a contrarre: gli estremi della validazione sono qui riportati ai sensi dell'art. 42, comma 4, del Codice. La progettazione esecutiva non forma pertanto oggetto dell'appalto.

Il Responsabile Unico del Progetto è il dott. Paolo Romanelli (PEC: protocollo@pec.ametspa.it), nominato con verbale del Collegio Sindacale, facente funzioni di Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386, commi 4 e 5, del codice civile e dell'art. 20, comma 7, dello Statuto sociale, n. 45 del 5 ottobre 2026 (prot. n. 3182 dell'8 ottobre 2026) in sostituzione del dott. Vincenzo Piizzi. Il RUP si avvale del supporto tecnico dell'Ufficio tecnico aziendale (ing. Martino Corallo, per. ind. Michele Cataldi) e del supporto giuridico-amministrativo dello Studio Fusinato (contratto applicativo CIG BCB9C0B0A1).

Luogo di esecuzione: Trani (BT), Strada Vicinale Monachelle – codice NUTS ITF48.

CPV: 45261215-4 (Lavori di copertura di tetti con pannelli solari).

1. Piattaforma telematica

La procedura è interamente gestita, ai sensi degli artt. 19, 25 e 26 del Codice, mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata EmpULIA, accessibile all'indirizzo www.empulia.it (di seguito «Piattaforma»), nel rispetto del Regolamento (UE) n. 910/2014 (eIDAS), del d.lgs. 82/2005 e delle regole tecniche AgID. L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione di tutti i termini e le condizioni contenuti nella Disciplina di utilizzo pubblicata sul portale. Le operazioni effettuate sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. La Stazione Appaltante non risponde di malfunzionamenti riconducibili alle apparecchiature o ai collegamenti dell'operatore economico. In caso di malfunzionamento della Piattaforma non imputabile all'operatore, che impedisca la corretta presentazione delle offerte, la Stazione Appaltante adotta, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del Codice, i provvedimenti necessari, ivi compresa la sospensione o la proroga del termine per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento. Per la partecipazione occorrono: registrazione gratuita alla Piattaforma, identità digitale (SPID o mezzo equivalente ai sensi del Regolamento eIDAS), domicilio digitale e certificato di firma digitale in corso di validità.

2. Documenti di gara, chiarimenti e comunicazioni

2.1 La documentazione, disponibile sulla Piattaforma e sul sito istituzionale www.ametspa.it dal giorno della pubblicazione, comprende:

- bando di gara-disciplinare;
- progetto esecutivo posto a base di gara, nella revisione finale del 9 ottobre 2026 validata, composto dagli elaborati di cui all'allegato «Elenco elaborati»: relazioni RT01 (dimensionamento dell'impianto, con calcoli delle condutture e delle protezioni), RT02 (verifica delle strutture zavorrate, con certificato di idoneità statica dei solai di copertura), RT03 (relazione generale), RT04 (relazione CAM), RT05 (piano ambientale di gestione del cantiere), RT06 (piano di riutilizzo, riciclo e recupero dei rifiuti), RT07 (screening del rischio climatico); elaborati grafici EG01 (schema unifilare) ed EG02 (layout di impianto); ST01 (schede tecniche); PDM01 (piano di manutenzione);
- computo metrico estimativo CM01 ed elenco dei prezzi unitari EP01, comprensivo delle analisi dei nuovi prezzi e della stima dell'incidenza della manodopera;



- piano di sicurezza e coordinamento PSC01, con cronoprogramma dei lavori (allegato A), fascicolo dell'opera (allegato B) e stima dei costi della sicurezza (allegato C);
- capitolato speciale d'appalto;
- quadro economico;
- Modello 1 – domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;
- DGUE;
- Modello 2 – offerta economica;
- Modello 3 – dichiarazione sul titolare effettivo;
- Modello 4 – dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo;
- Modello 5 – dichiarazione di impegno sui criteri ambientali minimi;
- schema di contratto.

Ai sensi dell'art. 79 del Codice, ogni indicazione di marca, modello, provenienza o produzione determinata contenuta negli elaborati deve intendersi accompagnata dalla dicitura «o equivalente»: ciò vale in particolare per i moduli fotovoltaici, gli inverter ibridi, il sistema di accumulo, il sistema di protezione di interfaccia e le strutture zavorrate individuati negli elaborati con riferimento a specifici costruttori, assunti al solo fine di definire il livello prestazionale e qualitativo richiesto. In caso di discordanza fra gli elaborati progettuali si applica la gerarchia stabilita dall'art. 1.5 del capitolato speciale d'appalto.

2.2 Chiarimenti. Le richieste di chiarimenti sono trasmesse esclusivamente attraverso la Piattaforma, con l'apposita funzione, **entro le ore 12:00 del giorno 23 ottobre 2026**, a pena di non accoglienza; il termine è fissato all'ottavo giorno dalla pubblicazione, in coerenza con il termine ridotto di presentazione delle offerte. Le risposte sono pubblicate in forma anonima sulla Piattaforma EmpULIA e comunque, ai sensi dell'art. 88, comma 3, del Codice, almeno quattro giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte; esse integrano a ogni effetto la lex specialis di gara.

2.3 Comunicazioni. Tutte le comunicazioni avvengono, ai sensi degli artt. 29 e 90 del Codice e del d.lgs. 82/2005, tramite la Piattaforma e, per quanto da essa non previsto, mediante il domicilio digitale eletto, presente negli indici di cui agli artt. 6-bis e 6-ter del d.lgs. 82/2005 ovvero, per gli operatori che non vi figurino, nell'area riservata della Piattaforma. In caso di raggruppamenti, anche costituendi, il domicilio digitale è eletto presso il mandatario o capofila; nei consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) e d), del Codice la comunicazione al consorzio si intende resa a tutte le consorziate; in caso di avvalimento la comunicazione all'offerente si intende resa anche all'ausiliaria.

3. Modello procedimentale prescelto, autovincolo e termini ridotti

L'importo dell'appalto è inferiore a 150.000 euro e consentirebbe l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a), del Codice, anche senza consultazione di più operatori economici.

La Stazione Appaltante ha nondimeno deliberato, in autolimitazione e a garanzia della massima apertura al mercato, di indire una procedura aperta ai sensi degli artt. 70, comma 1, lettera a), e 71 del Codice, alla quale può partecipare qualsiasi operatore economico interessato: la facoltà di ricorrere alle procedure ordinarie per gli affidamenti sotto soglia è riconosciuta dalla circolare MIT 20 novembre 2023, n. 298 e dal parere della funzione consultiva ANAC 13 marzo 2024, n. 13. L'autovincolo così assunto vale per l'intera durata della procedura, non è unilateralmente derogabile ed è azionabile dagli operatori economici partecipanti. La Stazione Appaltante applica integralmente le disposizioni del



Codice dettate per i settori ordinari, quale disciplina più garantista, anche ove il contratto possa essere ritenuto strumentale alle attività di cui agli artt. 146 e seguenti del Codice.

La scelta del modulo aperto non muta la natura del contratto, che resta di importo inferiore alla soglia europea: ad esso si applicano le disposizioni sui contratti sotto soglia della Parte I del Libro II del Codice, in quanto compatibili, e segnatamente l'art. 50, commi 6 e 7, in materia di esecuzione anticipata e di certificato di regolare esecuzione, l'art. 53 in materia di garanzie, l'art. 54 in materia di esclusione automatica delle offerte anomale e l'art. 55, comma 2, sull'inapplicabilità dei termini dilatori di cui all'art. 18, commi 3 e 4; lo svolgimento della procedura è disciplinato dagli artt. 71, 107 e seguenti del Codice.

Il termine di presentazione delle offerte è fissato in quindici giorni dalla data di trasmissione del bando, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del Codice, per le ragioni di urgenza debitamente motivate nella determina a contrarre e qui riprodotte: il termine di ultimazione dell'intervento, correlato al termine imposto dal programma di finanziamento, è essenziale; l'offerta consiste nel solo ribasso percentuale su un progetto esecutivo completo e validato, integralmente disponibile sulla Piattaforma dal giorno della pubblicazione, senza offerta tecnica da elaborare e con sopralluogo facoltativo; l'importo, inferiore alla soglia dell'affidamento diretto, rende il confronto aperto con termine ridotto comunque più garantista della concorrenza rispetto al modulo che la legge consentirebbe. La procedura si svolge con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice, secondo quanto previsto al paragrafo 21.

4. Oggetto dell'appalto, importi e luogo di esecuzione

L'appalto ha per oggetto la sola esecuzione dei lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico grid-connected della potenza di 28,80 kWp costituito da n. 64 moduli in silicio monocristallino da 450 Wp, n. 2 inverter ibridi trifase da 15 kW e sistema di accumulo elettrochimico agli ioni di litio ad alta tensione, lato corrente continua, da 30,72 kWh nominali (27,64 kWh utili), comprensivi dei quadri di campo e di interfaccia, del dispositivo di sgancio di emergenza, delle strutture zavorrate con inclinazione di 15° e delle opere edili accessorie (ripristino dei giunti e dell'impermeabilizzazione del lastrico solare con membrana liquida a base TPO, sostituzione di n. 2 pluviali e linea vita) e di ogni onere per dare l'opera finita e funzionante a regola d'arte, sulla copertura piana dello stabile di proprietà di AMET S.p.A. sito in Strada Vicinale Monachelle, Trani (BT), sulla base del progetto esecutivo validato posto a base di gara. Il contratto è stipulato a corpo. Il sistema di controllo e supervisione PLC/SCADA descritto nella relazione RT03 non è compreso nell'appalto e forma oggetto di separata fornitura della Stazione Appaltante: restano a carico dell'appaltatore le sole predisposizioni di comunicazione previste dal progetto (interfacce Modbus RS485/Ethernet degli inverter, del sistema di accumulo e del misuratore di energia) e la collaborazione alle prove di interfacciamento. Gli importi sono i seguenti:

N.	Voce	Importo (€)	Regime
a1	Lavori a corpo per l'esecuzione dell'impianto fotovoltaico con sistema di accumulo e delle opere edili accessorie (categoria prevalente OG9, classifica I), come da computo metrico estimativo CM01 ed elenco dei prezzi unitari EP01	124.387,31	soggetti a ribasso
	di cui costi della manodopera stimati ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice (componente già compresa nella voce a1, non aggiuntiva)	26.900,00	—
a2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (stima analitica allegato C al PSC01)	3.975,49	non soggetti a ribasso
A	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO (IVA esclusa)	128.362,80	



I lavori appartengono interamente alla categoria OG9 «impianti per la produzione di energia elettrica», classifica I. Le opere edili accessorie (ripristino dell'impermeabilizzazione, pari al 9,65 per cento, e linea vita, pari al 7,23 per cento dell'importo dei lavori a corpo) sono singolarmente di importo inferiore al 10 per cento dell'importo complessivo e a 150.000 euro e non costituiscono pertanto categorie scorporabili ai sensi dell'allegato II.12 al Codice: sono comprese nella categoria prevalente e possono essere eseguite direttamente dall'operatore qualificato in essa ovvero subappaltate nei limiti di legge. I costi della sicurezza aziendali propri dell'impresa sono indicati dal concorrente nell'offerta economica.

La scala fissa di accesso alla copertura, lo strato di separazione EI 30 e lo strato continuo incombustibile in classe A1, nonché il tratto di canalizzazione interrata, menzionati nel piano di sicurezza e coordinamento, nel piano di manutenzione e nelle relazioni RT04 e RT05 quali indicazioni rivolte alla Stazione Appaltante, non sono compresi nel computo metrico estimativo né nell'elenco dei prezzi unitari e non formano oggetto dell'appalto: l'Appaltatore non è tenuto a eseguirli e nessun compenso è dovuto a tale titolo, restando riservata alla Stazione Appaltante ogni determinazione in merito, anche mediante separati affidamenti.

La progettazione esecutiva e le pratiche di connessione non formano oggetto dell'appalto, essendo rese da SIA Consulting S.r.l. nell'ambito del contratto di consulenza tecnica in essere, confermato con verbale del Collegio Sindacale n. 45 del 5 ottobre 2026, nel rispetto della legge 21 aprile 2023, n. 49 in materia di equo compenso; la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sono svolti dall'ing. Francesco Oliviero nell'ambito del contratto di consulenza in vigore dal 13 aprile 2026, confermato con il medesimo verbale; la verifica del progetto è stata svolta dal RUP con il supporto dell'Ufficio tecnico aziendale. I relativi oneri, con gli oneri di allacciamento e connessione, gli incentivi per funzioni tecniche, il contributo ANAC, gli imprevisti comprensivi dell'accantonamento per la revisione dei prezzi e del premio di accelerazione e l'IVA, sono appostati fra le somme a disposizione del quadro economico dell'intervento, dell'importo complessivo di € 170.047,61 (di cui € 128.362,80 per l'appalto ed € 41.684,81 per somme a disposizione), allegato alla determina a contrarre e pubblicato con gli atti di gara; nessuno di tali oneri è posto a carico dell'appaltatore. Restano a carico dell'appaltatore i disegni costruttivi e di officina, il piano operativo di sicurezza e la documentazione as-built, secondo il capitolato speciale d'appalto.

4.1 Costi della manodopera. In adesione alla delibera ANAC n. 528 del 15 novembre 2023, ai bandi tipo ANAC e al parere MIT n. 2154 del 19 luglio 2023, la Stazione Appaltante aderisce alla lettura sistematica secondo cui il costo della manodopera continua a costituire una componente dell'importo posto a base di gara soggetta a ribasso; resta ferma la verifica di congruità ai sensi degli artt. 108, comma 9, e 110 del Codice, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui all'art. 11 e la facoltà dell'operatore economico di dimostrare che il ribasso deriva da una più efficiente organizzazione aziendale. I costi della manodopera, stimati ai sensi dell'art. 41, comma 14, primo periodo, del Codice nella stima dell'incidenza della manodopera contenuta nell'elaborato EP01 del progetto esecutivo, voce per voce, sulla base del computo metrico estimativo e delle tabelle ministeriali del costo del lavoro per gli operai metalmeccanici impiantisti ed edili della Regione Puglia, ammontano a **€ 26.900,00, pari a un'incidenza del 21,63 per cento sull'importo dei lavori a corpo soggetto a ribasso**. Il concorrente indica nell'offerta economica, a pena di esclusione, i propri costi della manodopera e i propri oneri aziendali di sicurezza ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice.

4.2 Contratti collettivi applicabili. Ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, del Codice e dell'art. 2 dell'allegato I.01, il contratto collettivo applicabile al personale impiegato nei lavori, in quanto strettamente connesso con l'attività prevalente oggetto dell'appalto (categoria OG9), è il CCNL per i



lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti, codice alfanumerico unico CNEL C011. Le opere edili accessorie, di incidenza inferiore al 30 per cento dell'importo dei lavori, non integrano i presupposti dell'art. 11, comma 2-bis, per l'indicazione di un ulteriore contratto. Ai sensi dell'art. 11, commi 3 e 4, del Codice l'operatore economico può indicare nell'offerta economica un contratto collettivo diverso, identificato con il codice CNEL, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative; ai sensi dell'art. 3 dell'allegato I.01 si presumono equivalenti, ove ne ricorrano i presupposti, i contratti sottoscritti dalle medesime organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative con organizzazioni datoriali diverse nel medesimo sottosettore, quale il contratto collettivo dell'area meccanica per le imprese artigiane (codice CNEL C030); l'indicazione di un contratto di altro settore, ivi compresi i contratti dell'edilizia, è soggetta alla verifica in concreto dell'equivalenza ai sensi degli artt. 4 e 5 dell'allegato I.01. In caso di indicazione di un contratto diverso, l'operatore allega all'offerta economica la dichiarazione di equivalenza delle tutele, che, se mancante, è richiesta prima dell'aggiudicazione senza che ciò comporti esclusione, e che la Stazione Appaltante verifica prima dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, del Codice e degli artt. 4 e 5 dell'allegato I.01, avuto riguardo alla parità delle componenti fisse della retribuzione e alla marginalità degli scostamenti normativi; non sono idonei a dimostrare l'equivalenza impegni unilaterali dell'operatore non derivanti dal contratto collettivo applicato. L'aggiudicatario garantisce le medesime tutele ai lavoratori impiegati dai subappaltatori.

4.3 Natura a corpo del contratto. Il contratto è stipulato interamente a corpo. Il computo metrico estimativo, redatto per voci a misura sulla base dell'elenco dei prezzi unitari, ha valore di stima analitica a supporto della determinazione dell'importo a base di gara e della verifica di congruità delle offerte, ma non assume valore negoziale ai fini della contabilizzazione: il corrispettivo è fisso e invariabile e non sono ammesse revisioni delle quantità né riserve fondate sulla difformità fra le quantità computate e quelle eseguite, salva l'applicazione delle clausole di revisione dei prezzi e della disciplina delle varianti. Con la presentazione dell'offerta il concorrente dichiara di avere verificato le quantità e di assumerne il rischio.

5. Termini di esecuzione, esecuzione anticipata e penali

I lavori devono essere ultimati entro quarantadue giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna, e comunque non oltre il **18 dicembre 2026**, termine essenziale ai sensi dell'art. 1457 del codice civile in ragione del termine imposto dal programma di finanziamento; il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il 31 dicembre 2026, termine parimenti essenziale, previe le verifiche tecnico-funzionali di cui al paragrafo 25. Il cronoprogramma allegato al piano di sicurezza e coordinamento, che articola le lavorazioni su sei settimane, è coerente con il termine contrattuale. Non è prevista alcuna offerta temporale. Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la Stazione Appaltante procede all'esecuzione anticipata del contratto, con consegna dei lavori in pendenza di stipula subordinata alla presentazione della garanzia definitiva, della polizza e del piano operativo di sicurezza di cui al paragrafo 11, ai sensi dell'art. 50, comma 6, e dell'art. 17, commi 8 e 9, del Codice, atteso il grave danno all'interesse pubblico che deriverebbe dal mancato rispetto del termine imposto dal programma di finanziamento. Ai sensi dell'art. 126, comma 1, del Codice, come modificato dal d.lgs. 209/2024, si applica, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di ultimazione, una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, nel limite complessivo del 10 per cento; oltre tale limite, ovvero ove il ritardo comprometta il termine essenziale, la Stazione Appaltante procede alla risoluzione in danno, salvo il risarcimento del maggior danno, ivi compreso quello derivante dal mancato rispetto del termine imposto dal programma di finanziamento. Resta salva la facoltà della Stazione Appaltante di



esigere comunque l'esecuzione, dandone comunicazione all'appaltatore entro tre giorni dalla scadenza del termine essenziale ai sensi dell'art. 1457, secondo comma, del codice civile; il termine essenziale è differito di un periodo pari ai ritardi non imputabili all'appaltatore, ivi compresi la ritardata consegna per fatto della Stazione Appaltante e le sospensioni e proroghe legittimamente disposte ai sensi dell'art. 121 del Codice. Ai sensi dell'art. 126, comma 2, del Codice, come modificato dal d.lgs. 209/2024 e dalla legge 30 dicembre 2025, n. 199, se l'ultimazione dei lavori avviene in anticipo rispetto al termine contrattuale è riconosciuto all'appaltatore un premio di accelerazione pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale di anticipo, a condizione che l'esecuzione sia conforme alle obbligazioni assunte e che sia stata garantita la sicurezza dei lavoratori; in caso di proroga legittimamente concessa, il premio è riconosciuto computando i giorni di anticipo rispetto al termine contrattuale originario; il premio è corrisposto dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione, nei limiti delle somme disponibili alla voce b.8 «imprevisti» del quadro economico (€ 5.992,79) e delle economie derivanti dal ribasso d'asta nel limite del 50 per cento, secondo l'art. 2.14 del capitolato speciale d'appalto.

6. Soggetti ammessi e condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui all'art. 65 del Codice, in forma singola o associata, ivi compresi raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, consorzi stabili, consorzi fra società cooperative e imprese artigiane, aggregazioni di rete e GEIE, alle condizioni degli artt. 67 e 68 del Codice, nel testo vigente. Nei raggruppamenti costituendo l'offerta è sottoscritta da tutti i componenti, con impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario. È vietata la partecipazione del medesimo operatore in più di un raggruppamento o consorzio ordinario ovvero in forma singola e associata contemporaneamente; i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) e d), indicano le consorziate esecutrici, cui è vietata la partecipazione autonoma, pena l'esclusione di entrambi. I raggruppamenti sovrabbondanti sono ammessi, salva la verifica in concreto di finalità anticoncorrenziali. Trova applicazione l'art. 97 del Codice per le sopravvenienze relative ai raggruppamenti.

7. Requisiti di ordine generale

Non è ammessa la partecipazione di operatori per i quali sussistano le cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 del Codice, le cause non automatiche di cui all'art. 95, le condizioni ostative di cui all'art. 96 ovvero, per i raggruppamenti, le situazioni di cui all'art. 97, secondo la disciplina degli artt. 98 e 96. Costituiscono altresì causa di esclusione l'inosservanza della disciplina antimafia di cui al d.lgs. 159/2011, la condizione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001, l'irregolarità rispetto alla legge 68/1999 e ogni altra situazione che determini l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione. I requisiti devono essere posseduti da tutti gli operatori riuniti o consorziati, dalle consorziate esecutrici e dalle ausiliarie; sono dichiarati mediante DGUE e Modello 1 e verificati tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico. Il concorrente dichiara nel Modello 1 l'eventuale iscrizione nelle white list prefettizie ai sensi dell'art. 1, commi 52 e seguenti, della legge 190/2012, ove nell'appalto siano svolte attività ivi elencate, dovendo il requisito essere posseduto dal soggetto che esegue in concreto l'attività a rischio, compresi l'ausiliaria e il subappaltatore; la mancata allegazione della documentazione relativa alla white list è sanabile con soccorso istruttorio. Il concorrente dichiara inoltre il possesso di eventuali certificazioni di qualità, ambientali, di sicurezza o di parità di genere, ai soli fini dichiarativi: ai sensi dell'art. 53, comma 4-bis, del Codice nessuna certificazione, né la condizione di micro, piccola o media impresa, dà luogo a riduzione della garanzia provvisoria o della



garanzia definitiva. In attuazione dell'art. 57, commi 1 e 2-bis, del Codice e dell'allegato II.3: a) gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 198/2006 allegano alla domanda, a pena di esclusione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ovvero, in caso di inosservanza dei termini di legge, con attestazione della sua contestuale trasmissione; b) gli operatori economici diversi da quelli di cui alla lettera a) che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici si impegnano a consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile e la certificazione e la relazione relative agli obblighi di cui alla legge 68/1999; c) costituisce requisito necessario dell'offerta l'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999; d) per le ragioni indicate nella determina a contrarre, la Stazione Appaltante esclude, ai sensi dell'art. 1, comma 7, dell'allegato II.3, l'obbligo di riservare all'occupazione giovanile e femminile la quota del 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto. Le relative dichiarazioni sono rese nel Modello 1; l'inadempimento degli obblighi di cui alla lettera b) è sanzionato con la penale di cui all'art. 2.25 del capitolato speciale d'appalto e con le ulteriori conseguenze previste dall'allegato II.3. L'esecuzione del contratto è altresì soggetta alle clausole di pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa assunte con il Modello 1.

8. Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova

8.1 Idoneità professionale. Iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. per attività coerenti con l'oggetto dell'appalto e abilitazione all'installazione di impianti elettrici ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del d.m. 37/2008. Il concorrente stabilito in altro Stato membro dimostra il requisito mediante iscrizione in registro equivalente.

8.2 Capacità tecnica. Attestazione SOA in corso di validità nella categoria OG9, classifica I o superiore, ovvero, in alternativa, trattandosi di lavori di importo pari o inferiore a 150.000 euro, i requisiti di cui all'art. 28 dell'allegato II.12 al Codice: esecuzione diretta, nel quinquennio antecedente, di lavori analoghi (realizzazione di impianti fotovoltaici o di impianti per la produzione di energia elettrica) per importo complessivo non inferiore a € 128.362,80; costo complessivo del personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel medesimo quinquennio; adeguata attrezzatura tecnica. I lavori analoghi sono comprovati mediante certificati di esecuzione, fatture o attestazioni dei committenti; il costo del personale mediante bilanci o dichiarazioni fiscali; l'attrezzatura mediante dichiarazione corredata da elenco.

8.3 Raggruppamenti e consorzi. Trattandosi di lavori riconducibili a un'unica categoria, i raggruppamenti ammessi sono di tipo orizzontale. I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da ciascun componente e da ciascuna consorziata esecutrice; l'abilitazione ex d.m. 37/2008 da ciascun operatore che eseguirà lavorazioni impiantistiche. I requisiti di capacità tecnica devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che ciascun componente deve essere qualificato per la propria quota, da indicare in domanda con la quota di partecipazione. Per i consorzi stabili si applica l'art. 67 del Codice nel testo vigente, con facoltà di qualificarsi con requisiti propri ovvero con quelli delle consorziate. Le quote dichiarate vincolano l'esecuzione, salva autorizzazione ex art. 68.



9. Avvalimento e subappalto

È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 104 del Codice: il concorrente allega il contratto di avvalimento, recante a pena di nullità la specificazione dei requisiti e delle risorse messe a disposizione, e le dichiarazioni dell'ausiliaria; l'ausiliaria è responsabile in solido. Il subappalto è ammesso nei limiti dell'art. 119 del Codice: il concorrente indica in offerta le lavorazioni che intende subappaltare; in assenza di indicazione il subappalto non è autorizzabile. Ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice non sono consentiti, a pena di nullità, la cessione del contratto, l'affidamento a terzi dell'integrale esecuzione né la prevalente esecuzione delle lavorazioni della categoria prevalente OG9. Il subappaltatore possiede i requisiti per la parte subappaltata, non incorre nelle cause di esclusione e osserva, per quanto di competenza, i criteri ambientali minimi; ai sensi dell'art. 119, comma 2-bis, del Codice nei contratti di subappalto è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione dei prezzi coerenti con quelle del contratto di appalto, e gli adeguamenti revisionali sono trasferiti ai subappaltatori in proporzione alle prestazioni eseguite. Ai sensi dell'art. 119, comma 17, del Codice, le lavorazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, attesa la natura delle lavorazioni impiantistiche in copertura e l'esigenza di rafforzare il controllo del cantiere, secondo quanto motivato all'art. 2.9 del capitolato speciale d'appalto.

10. Garanzia provvisoria

Trattandosi di contratto di importo inferiore alla soglia europea, alla garanzia provvisoria si applica l'art. 53 del Codice anche nel caso di ricorso alla procedura aperta, come chiarito dal parere del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Servizio supporto giuridico 27 febbraio 2025, n. 3138, che ha altresì richiamato l'obbligo della stazione appaltante di valutare attentamente il rischio di mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario. La procedura aperta, in quanto procedura concorrenziale fondata sul confronto fra più offerte, è assimilabile, ai fini dell'art. 53, comma 1, alle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dell'art. 50, comma 1, per le quali la norma consente la richiesta della garanzia provvisoria in presenza di particolari esigenze, l'esonero essendo correlato agli affidamenti diretti privi di confronto concorrenziale. La Stazione Appaltante richiede pertanto, ai sensi dell'art. 53, comma 1, secondo periodo, del Codice, che l'offerta sia corredata da una garanzia provvisoria in favore di AMET S.p.A., per le particolari esigenze indicate nella determina a contrarre e qui riprodotte: il termine di ultimazione è essenziale ed è correlato al termine imposto dal programma di finanziamento, sicché la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario esporrebbe la Stazione Appaltante al concreto rischio di mancato rispetto del termine imposto dal programma di finanziamento. **L'importo della garanzia è pari all'uno per cento dell'importo dell'appalto, ossia a € 1.283,63, misura massima consentita dall'art. 53, comma 2.** Ai sensi dell'art. 53, comma 4-bis, introdotto dal d.lgs. 209/2024, non si applicano le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, né gli aumenti di cui all'art. 117, comma 2: nessuna certificazione e nessuna condizione di micro, piccola o media impresa dà luogo a riduzione dell'importo.

Ai sensi dell'art. 53, comma 3, del Codice la garanzia è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione, mediante bonifico sul conto corrente della Stazione Appaltante IBAN IT 37 B 01005 41720 000000 000 719 con causale recante il CIG, ovvero di fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative in possesso dei requisiti di solvibilità ovvero da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993, verificabile presso i siti della Banca d'Italia e dell'IVASS. La fideiussione deve essere conforme allo schema tipo di cui al d.m. 193/2022, menzionare oggetto, CIG e soggetto garantito, essere intestata a tutti i componenti del raggruppamento costituendo, avere validità



di almeno centottanta giorni, prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione, la rinuncia all'eccezione ex art. 1957, secondo comma, c.c. e l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta, essere corredata dell'impegno del garante al rinnovo per ulteriori centottanta giorni ed essere emessa e firmata digitalmente da soggetto munito di poteri, verificabile telematicamente. Ai sensi dell'art. 106, comma 10, del Codice lo svincolo verso i non aggiudicatari è disposto con lo stesso atto di comunicazione dell'aggiudicazione; verso l'aggiudicatario la garanzia è svincolata automaticamente alla sottoscrizione del contratto. Non è richiesto l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva, adempimento non riprodotto dal Codice vigente, la cui imposizione contrasterebbe con il principio di tassatività delle cause di esclusione di cui all'art. 10, comma 2. Sono sanabili mediante soccorso istruttorio la mancata presentazione della garanzia costituita prima del termine di offerta e l'irregolare intestazione della garanzia nel raggruppamento costituendo; non sono sanabili la sottoscrizione da parte di soggetto non legittimato e la garanzia contraffatta.

11. Garanzie e coperture per l'esecuzione

Per la stipula l'aggiudicatario costituisce la garanzia definitiva nella misura del 5 per cento dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, senza riduzioni né aumenti ai sensi del comma 4-bis, conforme allo schema tipo di cui al d.m. 193/2022, con le rinunce e l'operatività a semplice richiesta di cui all'art. 117, comma 7, progressivamente svincolata nel limite massimo dell'ottanta per cento ai sensi dell'art. 117, comma 8. La mancata costituzione determina la decadenza dall'affidamento, l'acquisizione della garanzia provvisoria e lo scorrimento della graduatoria ai sensi dell'art. 117, comma 6. Ai sensi dell'art. 117, comma 4, l'appaltatore può chiedere di sostituire la garanzia con una ritenuta del 10 per cento sugli stati di avanzamento. **L'aggiudicatario consegna, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori ai sensi dell'art. 117, comma 10, la polizza contro tutti i rischi di esecuzione, con somma assicurata pari all'importo contrattuale ed estensione RCT con massimale non inferiore a € 500.000,00.** La polizza decennale postuma ex art. 117, comma 11, non si applica. All'appaltatore è corrisposta l'anticipazione del prezzo del 20 per cento ai sensi dell'art. 125, comma 1, del Codice, anche in caso di esecuzione anticipata, previa garanzia di pari importo maggiorato degli interessi legali; l'anticipazione, la revisione dei prezzi, le penali e il premio di accelerazione sono disciplinati, rispettivamente, dagli artt. 2.17, 2.21 e 2.14 del capitolato speciale d'appalto. Per consentire l'esecuzione anticipata nei tempi imposti dal programma di finanziamento, la Stazione Appaltante richiede all'operatore primo graduato, contestualmente all'avvio della verifica dei requisiti, di produrre entro cinque giorni la garanzia definitiva, la polizza e il piano operativo di sicurezza; la consegna dei lavori è subordinata alla loro presentazione e avviene nel rispetto del termine di dieci giorni dalla consegna della polizza.

12. Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, come sostituito dal d.lgs. 209/2024, i documenti di gara e il contratto contengono le clausole obbligatorie di revisione dei prezzi, che si attivano al verificarsi di variazioni del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiori al 3 per cento dell'importo complessivo, e operano nella misura del 90 per cento del valore eccedente, sulle prestazioni ancora da eseguire. La variazione è accertata mediante l'indice sintetico di cui alla sezione II dell'allegato II.2-bis al Codice, sulla base degli indici mensili di costo per Tipologie Omogenee di Lavorazioni adottati con decreto direttoriale MIT 30 marzo 2026, n. 743, applicabile alla presente procedura, con monitoraggio di frequenza non superiore a quella di aggiornamento degli indici. Le clausole sono attivate d'ufficio dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 2 dell'allegato II.2-bis, ferma la facoltà dell'appaltatore di presentare



istanza motivata istruita dal RUP. Agli oneri revisionali si fa fronte con le risorse di cui all'art. 60, comma 5, ivi compresi gli accantonamenti della voce b.8 del quadro economico nel limite del 50 per cento e le economie da ribasso. La revisione non copre gli incrementi prevedibili al momento dell'offerta né opera per le prestazioni eseguite in ritardo per fatto imputabile all'appaltatore; si applica anche ai subappalti.

13. Criteri ambientali minimi

In attuazione dell'art. 57, comma 2, del Codice, all'appalto si applicano le specifiche tecniche e le clausole contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e l'affidamento di lavori per interventi edilizi adottati con d.m. del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 24 novembre 2025, efficace dal 2 febbraio 2026 (CAM edilizia 2025), con il relativo allegato tecnico 1 e i chiarimenti della circolare MASE 10 aprile 2026, n. 77569; ogni richiamo degli elaborati al d.m. 11 ottobre 2017 ovvero al d.m. 23 giugno 2022, n. 256 si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del d.m. 24 novembre 2025. La Relazione CAM di progetto (criterio 2.1.1, elaborato RT04, comprensiva della gestione a fine vita di moduli e accumulatori), il Piano ambientale di gestione del cantiere (elaborato RT05), il Piano di riutilizzo, riciclo e recupero dei rifiuti (criterio 2.5.4, elaborato RT06) e lo screening del rischio climatico (elaborato RT07) sono predisposti dal progettista incaricato dalla Stazione Appaltante e posti a base di gara; l'appaltatore è tenuto ad attuarli, ivi compresa la gestione a fine vita dei moduli fotovoltaici e degli accumulatori secondo il d.lgs. 14 marzo 2014, n. 49 e il regolamento (UE) 2023/1542, documentando l'adesione dei produttori a un sistema collettivo o consorzio, e a osservare le specifiche dei prodotti da costruzione (capitolo 2.4, incluso il criterio 2.4.17 sugli impianti tecnologici), i criteri di gestione ambientale del cantiere (capitolo 2.5), il Piano di gestione dei rifiuti di cantiere (criterio 3.1.1, con target minimo del 70 per cento di rifiuti avviati a recupero) e l'impiego di personale di coordinamento formato (criterio 3.1.2), documentando le percentuali di materia recuperata o riciclata con dichiarazione ambientale di prodotto o mezzi di prova equivalenti ex art. 79 del Codice. Poiché l'appalto è aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, i criteri premianti dei CAM, riferiti dall'art. 57, comma 2, ultimo periodo, e dall'art. 108, commi 4 e 5, del Codice all'offerta economicamente più vantaggiosa, non trovano applicazione. I prezzi a base di gara, desunti dal Prezzario regionale della Puglia, edizione 2026, e da analisi dei prezzi per le voci non comprese, ai sensi dell'art. 41, comma 13, tengono conto degli oneri CAM: nessun compenso aggiuntivo può essere richiesto a tale titolo. A pena di esclusione, sanabile mediante soccorso istruttorio, il concorrente allega alla domanda la dichiarazione di impegno di cui al Modello 5. L'inosservanza dei CAM in esecuzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

14. Sopralluogo e presa visione

Il sopralluogo non è obbligatorio, in coerenza con i tempi ridotti della procedura, ma è raccomandato attesa la natura dei luoghi (copertura piana di stabile in esercizio). Le richieste sono inoltrate tramite la Piattaforma **entro le ore 12:00 del giorno 20 ottobre 2026**; il sopralluogo è effettuato con personale della Stazione Appaltante, con rilascio di attestazione, **entro il 23 ottobre 2026**. Con la presentazione dell'offerta il concorrente dichiara in ogni caso piena conoscenza dei luoghi e delle circostanze che possono influire sull'esecuzione, senza che la mancata effettuazione del sopralluogo possa fondare riserve o pretese.



15. Contributo in favore dell'ANAC

Ai sensi della delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, per le procedure di importo compreso tra 40.000 e 150.000 euro il contributo è dovuto dalla sola Stazione Appaltante, nella misura di € 35,00; gli operatori economici sono esenti e non devono produrre alcuna ricevuta.

16. Soccorso istruttorio

Trova applicazione l'art. 101 del Codice. Sono sanabili le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa, ivi comprese la mancata presentazione della garanzia provvisoria già costituita entro il termine di offerta, del contratto di avvalimento e delle dichiarazioni dell'ausiliaria, della dichiarazione di cui al Modello 5, della documentazione relativa alla white list, della copia del rapporto sulla situazione del personale di cui al paragrafo 7, ove già redatto, del mandato collettivo e dell'impegno a conferirlo, purché con documenti aventi data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte. Non sono sanabili le carenze che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente e le carenze dell'offerta economica, salvo quanto previsto dall'art. 101, comma 3, per l'illustrazione o il chiarimento dei contenuti senza modificazione; ai sensi dell'art. 101, comma 4, gli errori materiali dell'offerta possono essere rettificati fino al giorno fissato per la sua apertura, purché non ne risulti un'offerta nuova o sostanzialmente modificata. Il termine perentorio assegnato è di cinque giorni, misura minima prevista dall'art. 101, comma 1, del Codice e giustificata dall'urgenza; l'inutile decorso comporta l'esclusione quando l'irregolarità riguarda la domanda, il DGUE o i documenti necessari all'ammissione. In regime di inversione procedimentale il soccorso istruttorio sulla documentazione amministrativa è attivato dopo l'esame delle offerte economiche, nei confronti dei soggetti di cui al paragrafo 21.

17. Modalità e termine di presentazione dell'offerta

L'offerta, redatta in lingua italiana, deve pervenire esclusivamente attraverso la Piattaforma entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 31 ottobre 2026, a pena di irricevibilità.

Il termine, pari a quindici giorni dalla data di trasmissione del bando, è fissato ai sensi dell'art. 71, comma 3, del Codice per le motivate ragioni di urgenza di cui al paragrafo 3. L'offerta è articolata in due buste telematiche: «A – Documentazione amministrativa» e «B – Offerta economica». Tutti i documenti per i quali è richiesta la sottoscrizione sono firmati digitalmente; nei raggruppamenti costituenti, dai legali rappresentanti di tutti i componenti. Fino alla scadenza il concorrente può ritirare o sostituire l'offerta; la sostituzione annulla integralmente la precedente. Non sono ammesse offerte parziali, plurime, condizionate, indeterminate o in aumento. L'offerta è vincolante per centottanta giorni, prorogabili su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori centottanta. Con la presentazione dell'offerta il concorrente accetta integralmente la documentazione di gara, ivi compresi i chiarimenti pubblicati.

18. Busta telematica A – Documentazione amministrativa

La busta A contiene: la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, redatte secondo il Modello 1 e sottoscritte digitalmente; il DGUE compilato nelle parti pertinenti; la garanzia provvisoria di cui al paragrafo 10; la copia del rapporto sulla situazione del personale con la relativa attestazione, ove dovuta ai sensi del paragrafo 7; la dichiarazione di impegno sui criteri ambientali minimi (Modello 5); la dichiarazione sul titolare effettivo (Modello 3); l'attestazione di sopralluogo, ove effettuato; in caso di avvalimento, il contratto di avvalimento e le dichiarazioni dell'ausiliaria; in caso di raggruppamento



costituito, il mandato collettivo speciale con rappresentanza; in caso di consorzio, l'atto costitutivo e l'indicazione delle consorziate esecutrici; la procura, ove occorra. Non è richiesto l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva. Le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000. Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del Codice e dell'allegato I.4, la domanda e l'offerta non sono soggette all'imposta di bollo, assolta in unica soluzione dal solo aggiudicatario alla stipula, nella misura di € 40,00, con le modalità del Modello 4.

19. Busta telematica B – Offerta economica

La busta B contiene l'offerta economica, redatta secondo il Modello 2 e sottoscritta digitalmente, recante: il ribasso percentuale unico, espresso con **tre cifre** decimali, sull'importo dei lavori a corpo soggetto a ribasso di € 124.387,31, fermi restando gli oneri della sicurezza di € 3.975,49, non soggetti a ribasso; (il ribasso percentuale superiore alla terza cifra decimale si tronca); **l'indicazione, a pena di esclusione** ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice, dei costi della manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza propri del concorrente; l'indicazione del contratto collettivo applicato, con il codice CNEL, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Codice e, ove si tratti di contratto diverso da quello indicato al paragrafo 4.2, la dichiarazione di equivalenza delle tutele di cui all'art. 11, comma 4, e all'allegato I.01, che, se mancante, è richiesta dalla Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione, senza che ciò comporti esclusione e fermo il contratto collettivo indicato nell'offerta. **In caso di discordanza fra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale l'indicazione in lettere** sul modello predisposto dalla stazione appaltante. L'importo contrattuale risulta dalla somma dell'importo ribassato e degli oneri della sicurezza. L'offerta economica non contiene alcuna offerta temporale né altri elementi di valutazione.

20. Criterio di aggiudicazione ed esclusione automatica delle offerte anomale

L'appalto è aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, comma 1, del Codice, determinato mediante il massimo ribasso percentuale, trattandosi di lavori compiutamente definiti dal progetto esecutivo validato, privi di margini utili di differenziazione qualitativa delle offerte, e non ricorrendo alcuna delle ipotesi di offerta economicamente più vantaggiosa obbligatoria elencate dall'art. 108, comma 2, del Codice, ivi compresa quella dei lavori di notevole contenuto tecnologico o di carattere innovativo, trattandosi dell'installazione di componenti commerciali di serie secondo tecniche ordinarie.

Ai sensi dell'art. 54, comma 1, del Codice, trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore alla soglia europea, privo di interesse transfrontaliero certo per le ragioni esposte nella determina a contrarre, e non trattandosi di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), al quale soltanto si riferisce la deroga del secondo periodo del medesimo comma, si procede all'esclusione automatica delle offerte che superano la soglia di anomalia, senza richiesta di spiegazioni e senza contraddittorio, a condizione che il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. **Ai sensi dell'art. 54, comma 2, la soglia di anomalia è individuata con il metodo A dell'allegato II.2** al Codice, che qui si intende integralmente richiamato, ivi comprese le modalità di accantonamento delle offerte di maggiore e minore ribasso e le regole di calcolo previste per il caso in cui le offerte ammesse siano pari o superiori a quindici ovvero inferiori a quindici; sono escluse le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia così determinata. **Ove le offerte ammesse siano inferiori a cinque, l'esclusione automatica non opera** e si applica il paragrafo 22. Ai sensi dell'art. 108, comma 12, del Codice, ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente al provvedimento di aggiudicazione, tenuto conto dell'inversione procedimentale, non



rileva ai fini del calcolo di medie né per l'individuazione della soglia di anomalia (principio di invarianza), mentre le esclusioni disposte prima dell'aggiudicazione, all'esito della verifica della documentazione amministrativa e dei requisiti, comportano il ricalcolo della soglia e la riformulazione della graduatoria. In caso di parità di ribasso fra le migliori offerte si procede mediante sorteggio in seduta virtuale tracciata dalla Piattaforma. Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente; la Stazione Appaltante si riserva di non aggiudicare ai sensi dell'art. 108, comma 10, entro trenta giorni dalla conclusione delle valutazioni.

21. Svolgimento delle operazioni di gara, inversione procedimentale e organo monocratico

Tutte le operazioni si svolgono in sedute esclusivamente virtuali sulla Piattaforma, che garantisce integrità, immutabilità, segretezza e tracciabilità delle offerte (Consiglio di Stato, sez. III, 13 dicembre 2019, n. 8543; sez. V, 21 novembre 2017, n. 5388). Essendo l'appalto aggiudicato al prezzo più basso, non è nominata la commissione giudicatrice di cui all'art. 93 del Codice: **tutte le operazioni, prive di apprezzamenti tecnico-discrezionali, sono svolte dal Responsabile Unico del Progetto, seggio di gara monocratico** ai sensi dell'art. 93, comma 7, e dell'art. 15 del Codice e dell'allegato I.2, eventualmente assistito da due testimoni e dal supporto di segreteria.

La procedura si svolge con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice, secondo le indicazioni del parere del Consiglio di Stato 13 gennaio 2026, n. 61, recepite nei bandi tipo ANAC: il RUP, dopo la scadenza del termine, procede in seduta virtuale:

- a) all'acquisizione delle offerte pervenute e alla verifica della loro integrità e tempestività;
- b) all'apertura delle buste telematiche B di tutti i concorrenti e alla verifica della regolarità formale delle offerte economiche;
- c) al calcolo della soglia di anomalia con il metodo A dell'allegato II.2 e, ove le offerte ammesse siano almeno cinque, all'esclusione automatica delle offerte pari o superiori alla soglia, senza richiesta di giustificativi;
- d) alla formazione della graduatoria provvisoria;
- e) all'apertura della busta telematica A del solo concorrente primo graduato — con facoltà di estendere l'esame a un campione ulteriore ovvero al secondo graduato — alla verifica della documentazione amministrativa, all'attivazione dell'eventuale soccorso istruttorio e alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti tramite FVOE;
- f) in caso di esclusione del primo graduato prima dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione, al ricalcolo della soglia di anomalia, alla riformulazione della graduatoria e alla verifica del nuovo primo graduato; dopo l'aggiudicazione opera il principio di invarianza di cui al paragrafo 20.

La verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione è comunque effettuata in maniera imparziale e trasparente, ai sensi dell'art. 107, comma 3, ultimo periodo. Di ogni seduta è redatto verbale; gli esiti sono comunicati tramite la Piattaforma ai sensi dell'art. 90 del Codice.

22. Verifica di congruità quando l'esclusione automatica non opera

Ove il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, l'esclusione automatica non trova applicazione. In tal caso il RUP valuta, ai sensi dell'art. 110 del Codice, la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della migliore offerta che appaia anormalmente bassa sulla base di elementi specifici, ivi



compreso il superamento della soglia di anomalia calcolata ai sensi del paragrafo 20 assunto quale indice sintomatico: richiede per iscritto all'operatore economico le spiegazioni, assegnando, nel rispetto del limite massimo di quindici giorni stabilito dall'art. 110, comma 2, del Codice, un termine di sette giorni in ragione dell'urgenza, può chiedere chiarimenti integrativi anche mediante audizione e procede all'esclusione soltanto all'esito del contraddittorio, ove l'offerta risulti nel suo complesso inaffidabile. Sono in ogni caso escluse le offerte il cui ribasso sia fondato sull'inosservanza dei minimi salariali o degli oneri di sicurezza. La verifica ha ad oggetto anche la congruità dei costi della manodopera e degli oneri aziendali dichiarati ai sensi dell'art. 108, comma 9.

23. Verifica dei requisiti e fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE 2.0)

La verifica dell'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti è effettuata, ai sensi degli artt. 91 e 99 del Codice, esclusivamente attraverso il fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'art. 24 del Codice, secondo le regole tecniche della delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023, e mediante interoperabilità con le banche dati delle amministrazioni certificanti (DURC, casellario giudiziale, casellario informatico ANAC, regolarità fiscale, SOA, banca dati nazionale unica della documentazione antimafia per quanto di competenza, documentazione ex art. 28 dell'allegato II.12). I concorrenti sono tenuti a essere registrati al FVOE e a mantenervi aggiornati i documenti a comprova dei requisiti non acquisibili d'ufficio, autorizzando l'accesso della Stazione Appaltante e il trattamento dei dati tramite il fascicolo ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del Codice; la documentazione presente e in corso di validità non può essere nuovamente richiesta. L'esito negativo della verifica comporta la decadenza dall'aggiudicazione, l'escussione della garanzia provvisoria, la segnalazione all'ANAC nei casi previsti e lo scorrimento della graduatoria; le false dichiarazioni rilevano ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e dell'art. 98 del Codice.

24. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

All'esito delle operazioni il RUP formula la proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala; ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Codice l'organo competente, esaminata la proposta e verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace ed è comunicata ai sensi dell'art. 90 del Codice. Essendo l'importo contrattuale inferiore alla soglia di cui all'art. 83, comma 3, lettera e), del d.lgs. 159/2011, per la stipula non è richiesta la documentazione antimafia, ferme la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 2, del Codice, le dichiarazioni rese in materia di white list e la clausola risolutiva espressa per l'ipotesi di sopravvenuta informazione interdittiva. Il contratto è stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica entro trenta giorni dall'aggiudicazione; ai sensi dell'art. 55, comma 2, del Codice non si applica il termine dilatorio, trattandosi di contratto di importo inferiore alla soglia europea. Nelle more della stipula si procede all'esecuzione anticipata del contratto, con consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 50, comma 6, dell'art. 17, commi 8 e 9, del Codice. Prima della stipula l'aggiudicatario produce, ove non già prodotti ai sensi del paragrafo 11, la garanzia definitiva, le polizze di cui al paragrafo 11, il piano operativo di sicurezza, la documentazione sulla regolarità contributiva, l'elenco del personale impiegato, l'eventuale documentazione integrativa richiesta per la verifica dell'equivalenza delle tutele di cui al paragrafo 4.2 e la dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo (Modello 4, € 40,00, F24 ELIDE codice tributo 1573). Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali e l'eventuale imposta di registro in caso d'uso. La Stazione Appaltante si riserva le facoltà di cui all'art. 124 del Codice, ivi



compreso l'interpello dei concorrenti in graduatoria, alle condizioni proposte in sede di offerta dall'operatore economico interpellato, come consentito dall'art. 124, comma 2, del Codice.

25. Collaudo e certificato di regolare esecuzione

Trattandosi di lavori di importo non superiore a un milione di euro, il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ing. Francesco Oliviero, incaricato nell'ambito del contratto di consulenza in essere, e confermato dal RUP ai sensi dell'art. 116, comma 7, del Codice e dell'art. 28 dell'allegato II.14, entro il termine essenziale del 31 dicembre 2026 indicato al paragrafo 5 e comunque entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 50, comma 7. Restano fermi il collaudo statico ove previsto, le verifiche tecnico-funzionali secondo le norme CEI 64-8 e CEI EN 62446-1, comprensive delle prove del sistema di accumulo, del sistema di protezione di interfaccia ai sensi della norma CEI 0-21, del dispositivo di sgancio di emergenza e delle predisposizioni di comunicazione verso il sistema di supervisione della Stazione Appaltante, e gli adempimenti per la connessione e la messa in esercizio. Il certificato di regolare esecuzione costituisce presupposto per lo svincolo della garanzia definitiva e per il pagamento della rata di saldo.

26. Definizione delle controversie

Avverso il presente bando e gli atti della procedura è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sede di Bari, competente in via funzionale e inderogabile ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. 104/2010, entro trenta giorni decorrenti secondo le regole ivi previste; le comunicazioni effettuate tramite la Piattaforma rilevano ai fini della decorrenza dei termini. Per le controversie relative all'esecuzione è competente in via esclusiva il Foro di Trani, esclusa ogni competenza arbitrale; trovano applicazione l'accordo bonario di cui all'art. 210 del Codice e gli ulteriori rimedi alternativi di cui al Libro V, Parte I, del Codice.

27. Accesso agli atti

L'accesso agli atti è esercitato in modalità digitale ed è disciplinato dagli artt. 35 e 36 del Codice, come interpretati dal parere del Consiglio di Stato 13 gennaio 2026, n. 61 e recepiti nei bandi tipo ANAC. Contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione sono resi disponibili sulla Piattaforma, a tutti i concorrenti non definitivamente esclusi, i verbali di gara, l'offerta dell'aggiudicatario e la documentazione amministrativa dell'aggiudicatario, già verificata dalla Stazione Appaltante; agli operatori collocati nei primi cinque posti in graduatoria sono resi reciprocamente disponibili, in apposita area riservata della Piattaforma, le offerte economiche presentate. In ragione dell'inversione procedimentale, la documentazione amministrativa dei concorrenti collocati dal secondo al quinto posto, non esaminata dalla Stazione Appaltante, non è resa automaticamente disponibile ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 2: essa è accessibile soltanto su istanza motivata ai sensi degli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990, previa valutazione dell'interesse e con la tutela dei controinteressati, ferma la disciplina dell'accesso civico generalizzato nei limiti del d.lgs. 33/2013. Non essendo prevista alcuna offerta tecnica, non si fa luogo a versioni oscure; restano sottratte all'accesso le eventuali parti motivatamente dichiarate segreto tecnico o commerciale delle spiegazioni rese nel procedimento di verifica dell'anomalia, sulle quali la Stazione Appaltante decide con provvedimento motivato ai sensi dell'art. 36, comma 3.



28. Trattamento dei dati personali, tracciabilità e norme finali

I dati personali sono trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. 196/2003 esclusivamente per le finalità della procedura e della gestione del contratto, anche mediante il fascicolo virtuale dell'operatore economico; titolare è AMET S.p.A. L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto. Per quanto non previsto si applicano il Codice e i relativi allegati, come modificati dal d.lgs. 209/2024 e dalle successive disposizioni vigenti, il capitolato speciale d'appalto e la vigente normativa; in caso di contrasto prevale il presente bando-disciplinare per la fase di gara e il capitolato per la fase esecutiva. Il bando è pubblicato sulla piattaforma EmPULIA, sul sito istituzionale nella sezione Società trasparente e sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ai sensi degli artt. 27 e 28 del Codice.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

Modello 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative; DGUE elettronico; Modello 2 – Offerta economica; Modello 3 – Dichiarazione sul titolare effettivo; Modello 4 – Dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo; Modello 5 – Dichiarazione di impegno sui criteri ambientali minimi; progetto esecutivo posto a base di gara ed elenco elaborati (allegato «Elenco elaborati»); capitolato speciale d'appalto; piano di sicurezza e coordinamento PSC01, con cronoprogramma, fascicolo dell'opera e stima dei costi della sicurezza; computo metrico estimativo CM01 ed elenco prezzi EP01; quadro economico; schema di contratto.

Trani 14.10.2026

Il Responsabile Unico del Progetto

dott. Paolo Romanelli



PAOLO
ROMANELLI
14.10.2026
15:51:36
GMT+02:00

Per il Collegio Sindacale

La Presidente

dott.ssa Sebastiana Reale



Sebastiana Reale
14.10.2026
15:55:10
GMT+02:00



ALLEGATO «ELENCO ELABORATI»

Progetto esecutivo posto a base di gara – revisione finale del 9 ottobre 2026 (elenco elaborati esecutivo rev. 2) – elaborati verificati e validati

Codice	Titolo	Rev.	Data
RT01	Relazione tecnica: dimensionamento dell'impianto (con calcoli delle condutture e delle protezioni e indicazione del POD)	5	09/10/2026
RT02	Relazione tecnica: verifica delle strutture zavorrate, con recepimento dei calcoli Sun Ballast (all. A) e del certificato di idoneità statica dei solai di copertura (all. B)	4	09/10/2026
RT03	Relazione tecnica: presentazione del progetto (relazione generale)	4	09/10/2026
RT04	Relazione CAM (d.m. 24 novembre 2025)	3	09/10/2026
RT05	Piano ambientale di gestione del cantiere	3	09/10/2026
RT06	Piano di riutilizzo, riciclo e recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione	3	09/10/2026
RT07	Screening del rischio climatico	3	09/10/2026
EG01	Elaborato grafico: schema unifilare	7	09/10/2026
EG02	Elaborato grafico: layout di impianto (scala 1:100)	3	09/10/2026
ST01	Documentazione tecnica: schede tecniche dei componenti	4	09/10/2026
CM01	Computo metrico estimativo	4	09/10/2026
EP01	Elenco dei prezzi unitari, comprensivo delle analisi dei nuovi prezzi e della stima dell'incidenza della manodopera	5	09/10/2026
PSC01	Piano di sicurezza e coordinamento, con allegati: A) diagramma di Gantt e cronoprogramma dei lavori; B) fascicolo dell'opera; C) stima dei costi della sicurezza	4	09/10/2026
PDM01	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	3	09/10/2026

Tutti gli elaborati sono redatti da SIA Consulting S.r.l. (progettista ing. Alessandro Scala; coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ing. Francesco Oliviero per il PSC01) e sono stati verificati ai sensi dell'art. 42 del Codice con verbali n. 1 e n. 2 richiamati nelle premesse e validati con l'atto ivi indicato. Il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto e il quadro economico, nella revisione 10 del 12 ottobre 2026, sono predisposti dalla Stazione Appaltante e completano la documentazione posta a base di gara.